REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1955 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

Questo lunedì 21 **del mese di** dicembre

dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/2100 del 18/12/2020

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO A CUI CONFERIRE L'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI MERCALI TELEMATICI - INTERCENT-ER. APPROVAZIONE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" che prevede la costituzione di un'agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici;

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 "*Riforma del Sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università*" ed in particolare l'art. 43 che disciplina le Agenzie regionali operative e di supporto tecnico e regolativo precisando altresì al comma 10 le modalità di nomina del Direttore;

- la propria delibera n. 2163 del 02/11/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, ex L.R. 11/2004", e, in particolare:

  - lo Statuto ivi approvato – Allegato A - che all'art. 3 comma 1 assegna alla Giunta regionale la competenza di individuare il Direttore dell'Agenzia stessa: "I*l direttore è nominato dalla Giunta che ne fissa il trattamento economico sulla base della normativa vigente*";

  - la previsione che, relativamente alla figura del Direttore, la modalità di incarico che meglio soddisfa i richiesti requisiti di efficienza ed autonomia funzionale è quella del contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 293 del 10 novembre 2004 avente ad oggetto "Attivazione dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici INTERCENT-ER";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1914/2005 "Regolamentazione delle agenzie operative e delle agenzie di supporto tecnico e regolativo, in attuazione dell'articolo 43 della L.R. 6/2004";

Vista inoltre la L.R. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni,

tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi Regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati in proposito:

- l'art. 1, co. 3 bis, lett. b) che precisa quali sono gli "*istituti e agenzie regionali*", comprendendo tra gli stessi anche dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici;

- l'art. 3 rubricato "*Struttura organizzativa*" – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le direzioni generali e le agenzie regionali (co. 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore delle Agenzie Regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della regione (co. 4);

- l'art. 18, rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato", dispone:

  "*1. È facoltà della Regione provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni nel limite del dieci per cento delle dotazioni organiche del Consiglio e della Giunta regionali.*
  2. Le assunzioni di cui al comma 1, avvengono con deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive dotazioni organiche, a seguito di selezione pubblica. La procedura selettiva è disciplinata con deliberazione assunta dai precitati organi politici, d'intesa tra loro.
  3. Nel caso di dirigente assunto per un incarico non di direttore generale, la deliberazione di cui al comma 2 è adottata su proposta del direttore della direzione generale interessata.
  4. L'individuazione del soggetto da assumere avviene previo accertamento degli specifici requisiti culturali

e professionali posseduti. Requisiti indispensabili per l'assunzione sono in ogni caso:
a) possesso del diploma di laurea e degli altri requisiti previsti per l'accesso alla qualifica;
b) comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella Pubblica Amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione";

Richiamato, altresì, l'art. 10, co. 1, della L.R. n. 21 del 21/12/18, ai sensi del quale "*L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale*";

Dato atto che con propria deliberazione n. 2081/2017 "Assunzione ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 43/2001 della vincitrice della selezione pubblica per la nomina del direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-Er", è attribuito l'incarico di Direttore alla dott.ssa Alessandra Boni sino al 31/12/2022;

Vista la nota, conservata agli atti, del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare che richiede di attivare le procedure per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia in considerazione della prevista cessazione anticipata dal servizio della Dott.ssa Alessandra Boni con decorrenza 28/02/2021;

Evidenziato che con deliberazione della giunta regionale n.1615 del 16/11/2020 è stato previsto, nell'ambito della Programmazione Triennale dei Fabbisogni di Personale, la copertura della posizione dirigenziale di Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici

- Intercent-ER - tramite rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001;

Ritenuto, per l'individuazione della figura dirigenziale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore in oggetto, di procedere mediante selezione pubblica, avuto a riferimento i criteri e le modalità previste nell'ambito della vigente "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. N. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 L.R. 32/2001. Approvazione*" adottata con delibera di giunta n. 1349/2020, ed in particolare il Titolo III "*Conferimento di incarico di Direttore di Agenzia o Istituto regionale*";

Ritenuto necessario avviare una procedura per l'individuazione di un Dirigente da assumere con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 nell'organico della Regione Emilia-Romagna cui conferire l'incarico di dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

Valutato pertanto di approvare col presente provvedimento l'avviso pubblico per l'assunzione nell'organico della Regione Emilia-Romagna di un Dirigente a tempo determinato cui conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

Evidenziato inoltre che, secondo quanto previsto all'articolo 10 della Disciplina relativa al conferimento di incarico di Direttore di Agenzia o Istituto regionale soprarichiamata, costituisce presupposto per l'avvio della procedura di reclutamento di dirigenti a tempo determinato la verifica circa l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di una professionalità idonea alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico e che, alla luce della ravvicinata cessazione dell'attuale incarico e visti i tempi necessari a completare la procedura ad evidenza pubblica, sussistono le motivazioni per pubblicare contestualmente l'avviso pubblico e quello interno così come previsto dall'art. 11 comma 2 della disciplina vigente;

Dato atto, infine, che l'avviso pubblico allegato contiene, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della disciplina vigente, gli elementi sostanziali ovvero:

a) la descrizione dei contenuti della posizione di Direttore di Agenzia/Istituto da ricoprire;

b) i requisiti generali di ammissione alla procedura e i requisiti specifici richiesti per la copertura della posizione da conferire;
c) la durata dell'incarico;
d) la modalità di assunzione e il trattamento giuridico ed economico;
e) le modalità e i tempi di presentazione della domanda corredata dal curriculum vitae ed eventuali allegati;
f) le modalità e i tempi di svolgimento della procedura di selezione;
g) il responsabile del procedimento.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022", ed in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Paolo Calvano

A voti unanimi e segreti;

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni a procedere all'acquisizione nell'organico della Regione Emilia-Romagna di un Dirigente a tempo determinato cui conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-Er - tramite l'espletamento di una procedura selettiva pubblica, avuto a riferimento i criteri e le modalità previsti per la selezione di dirigenti assunti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18, della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., applicando la Disciplina di cui alla propria deliberazione n. 1349/2020 Titolo III "*Conferimento di incarico di Direttore di Agenzia o Istituto regionale*";

2) di approvare l'avviso di selezione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), che verrà pubblicizzato secondo le modalità previste all'art. 11, della sopracitata Disciplina;

3) di individuare come responsabile del procedimento il Dirigente Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

4) di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della disciplina vigente, a pubblicare contestualmente l'avviso in oggetto, sul sito internet e sulla intranet al fine di ridurre i tempi per l'affidamento dell'incarico, dandone contestualmente atto nell'avviso pubblico;

5) di autorizzare il responsabile del procedimento a revocare la presente procedura qualora l'interpello rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna svolto contestualmente alla presente procedura dia esito positivo;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURERT al fine di rendere note le intenzioni dell'amministrazione e fissare contestualmente il termine di pubblicazione dell'avviso in oggetto.

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio

Avviso di selezione per l'assunzione di un Dirigente a tempo determinato a cui conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER

-

Visti:
- la delibera di Giunta n. 2163/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici ex L.R. 11/2001;
- la delibera di Giunta n. 1914/2005 "Regolamentazione delle agenzie operative e delle agenzie di supporto tecnico e regolativo, in attuazione dell'articolo 43 della L.R. 6/2004";
- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. N. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 L.R. 32/2001. Approvazione*";
- la deliberazione della Giunta Regionale che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per l'acquisizione nell'organico della Regione Emilia-Romagna di un Dirigente a tempo determinato a cui conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER con sede in Bologna, per lo svolgimento dei compiti previsti per l'incarico di Direttore nell'ambito dello Statuto dell'Agenzia approvato dalla delibera di Giunta n. 2163/2004 e nell'ambito del Regolamento di organizzazione di Intercent-ER approvato con delibera di Giunta n. 1825/2016.

Art. 1 - Condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, regolamentato sotto il profilo giuridico ed economico dal CCNL Dirigenza Funzioni locali 2016/2018;

Durata del contratto: dalla data di sottoscrizione fino al termine della legislatura

Retribuzione annua lorda:
- stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Enti locali;
- Indennità di posizione pari ad euro € 84.689,10 lordi

- retribuzione di risultato pari € 6.400,00, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base al sistema di valutazione delle performance della Regione.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1) cittadinanza italiana;
2) godimento dei diritti civili e politici;
3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:

- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico:
  - svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);
  - svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013):
  - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
  - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
  - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Il requisito richiesto di cui al punto 5) della sezione Requisiti di ammissione, verrà valutato in base alle informazioni fornite dal candidato, considerando in particolare:

- per l'esperienza acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni Pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o Aziende pubbliche o private, l'inquadramento con contratto di lavoro subordinato nella qualifica dirigenziale come previsto dai CCNL di riferimento;
- per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avuto a riferimento le funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo;
- per la specifica professionalità verranno valutate le attitudini e le capacità professionali da intendersi come insieme delle esperienze, competenze e conoscenze richieste per lo svolgimento delle funzioni di direttore dell'agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, da valutare anche sulla scorta dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed agli obiettivi precedentemente assegnati ed alle posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte;
- non saranno considerate le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.

Si informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, la posizione da ricoprire è incompatibile con:

- incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, co. 1, del D.Lgs. n. 39/2013);
- lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

- la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11 co.1 del D.lgs. n. 39/2013);
- la carica di componente della Giunta o dell'Assemblea della Regione Emilia-Romagna; la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna (art. 11 co. 2 del D.lgs. n. 39/2013).

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 11 co. 1 e 2, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello di Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emiliaromagna.it, "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ - e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni:
- la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e la ricevuta della domanda con gli estremi di protocollazione. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di alcuni giorni, in particolare in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda quando aumenta il numero di invio delle candidature.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione, nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.
L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per i candidati regionali SPID è sostituito dalle credenziali regionali (seguire le istruzioni riportate nella “Guida alla compilazione della domanda).

Alla candidatura on-line dovrà essere allegato, pena l’esclusione dalla procedura il seguente documento:

- curriculum vitae datato, firmato e redatto unicamente secondo il modello europeo scaricabile al link della procedura. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

  Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Nella giornata prevista quale data di scadenza per la presentazione della candidatura, la possibilità di eventuale assistenza tecnica è assicurata fino alle ore 13:00.

Art. 4 - Procedura di valutazione

Il Servizio “*Sviluppo delle Risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio*” della Direzione Generale “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- un Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna che la presiede;
- due ulteriori membri scelti tra i dirigenti regionali o di altre amministrazioni, anche collocati in quiescenza da non oltre 24 mesi, ovvero esperti esterni di comprovata qualificazione, scelti avendo a riferimento l’incarico di direttore da conferire.

Almeno un componente della commissione deve essere esterno all’amministrazione. La composizione della commissione deve rispettare la parità di genere.

Le funzioni di segreteria della commissione sono affidate ad un dirigente con esperienze maturate nell’ambito della gestione e organizzazione delle risorse umane o delegate a funzionario con esperienze maturate nell’ambito della gestione ed organizzazione delle risorse umane.

La procedura valutativa dei candidati da parte della Commissione si compone di due fasi:

a) valutazione dei curricula per individuare le migliori dieci candidature pervenute da sottoporre a colloquio conoscitivo;
b) colloquio finalizzato ad approfondire il quadro conoscitivo relativamente alle capacità possedute dal candidato ed a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale.

a) Valutazione del curriculum

La valutazione dei titoli, che avviene sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale;
- relativamente alla comprovata esperienza dirigenziale verranno valutate la tipologia, la complessità e la dimensione delle strutture, anche in termini di risorse umane e finanziarie gestite, in cui la responsabilità dirigenziale è stata esercitata;
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario e post-universitario, attinenti alla professionalità richiesta;
- altri titoli curriculari che comprovino una particolare specializzazione professionale, culturale, scientifica e la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale.

b) Colloquio

Le migliori dieci candidature individuate a seguito della valutazione dei curriculum saranno avviate ad un colloquio, che avviene sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, finalizzato ad approfondire il quadro conoscitivo relativamente alle capacità possedute dal candidato ed a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale.

Art. 4 - Individuazione dei candidati idonei tra cui scegliere l'incaricato

Terminata la valutazione delle candidature, la commissione esaminatrice seleziona una rosa di candidati idonei maggiormente qualificati per l'incarico da conferire, composta da un minimo di 3 ad un massimo di 10 nominativi, da sottoporre al Presidente che tra questi, individua il candidato da proporre alla Giunta per il conferimento dell'incarico. Il Presidente può prevedere un colloquio individuale con i candidati individuati.

La scelta della rosa dei candidati da parte della Commissione non costituisce graduatoria.

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e provvede ad inoltrare la rosa dei candidati alla Giunta regionale.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con uno dei candidati presenti nella rosa formulata dalla Commissione, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

Art. 6 - Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del Direttore avviene con sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta Regionale di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, regolamentato sotto il profilo giuridico ed economico dal CCNL Dirigenza enti locali.

Qualora l'incaricato sia un dirigente e tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna al conferimento dell'incarico non verrà stipulato un nuovo contratto di lavoro ma si procederà ad attribuire un incarico di medesima durata e indennità di posizione e risultato espressi in premessa.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 7 - Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare la presente procedura qualora l'interpello rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna svolto contestualmente alla presente procedura dia esito positivo.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ sezione “Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: fabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l’accortezza di citare nell’oggetto il riferimento dell’avviso a cui si riferisce il quesito.

Responsabile del Procedimento

Cristiano Annovi

Responsabile del Servizio Sviluppo
delle Risorse Umane, Organizzazione
e Comunicazione di Servizio

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato;
Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell’errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317 – Concussione;
Articolo 318 - Corruzione per un atto d’ufficio;
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio;
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
Articolo 323 - Abuso d’ufficio;
Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;
Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Articolo 328 - Rifiuto di atti d’ufficio. Omissione;
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa;
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2100

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2100

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi